



UNIONE DI COMUNI LOMBARDA 'ADDA MARTESANA'

Via Martiri della Liberazione n. 11 – 20060 Pozzuolo Martesana

Città Metropolitana di Milano

COMUNI DI BELLINZAGO LOMBARDO, LISCATE E POZZUOLO MARTESANA

BANDO PUBBLICO

CONCESSIONE IN USO LOCAZIONE DI AREA E IMMOBILI SITUATI PRESSO IL PARCO ITALIA NEL COMUNE DI LISCATE, PER LA GESTIONE DI UN'ATTIVITÀ DESTINATA ALL'ESERCIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE.

CIG B9A3C65F3D

In esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di Liscate n. 35 del 10/11/2025 e richiamate la determinazione del Responsabile del Settore n. 5 "Lavori Pubblici e Patrimonio" n. 179 del 19/11/2025 (Registro generale n. 994 del 19/11/2025) avente ad oggetto "Territorio comunale di Liscate - Concessione in uso locazione di area e immobili situati presso Parco Italia, per la gestione di un'attività destinata all'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande - approvazione capitolato d'oneri" e la determinazione del Responsabile del Settore n. 5 "Lavori Pubblici e Patrimonio" n. 191 del 03/12/2025 (Registro generale n. 1072 del 03/12/2025) avente ad oggetto "Territorio comunale di Liscate - Concessione in uso locazione di area e immobili situati presso Parco Italia - rettifica CSA approvato con determina n. 179 del 19/11/2025"

SI RENDE NOTO

che è indetta procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 108 del Codice dei Contratti) per la concessione in uso locazione di area e immobili situati presso il Parco Italia, per la gestione di un'attività destinata all'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande, situato nel Comune di Liscate tra via Antonio Gramsci, via Aldo Moro e via Don Enrico Cazzaniga, e confinante con la Scuola dell'Infanzia "Giovanni Paolo II", identificata catastalmente con la particella n. 357 del Foglio 7.

La concessione verrà aggiudicata anche nel caso di presentazione o di ammissione di una sola offerta valida, purché conveniente e appropriata.

Ai sensi degli artt. 17, comma 3 e 83, comma 2 del Codice dei Contratti, la durata del procedimento è prevista pari a **nove** mesi dalla pubblicazione del bando, salvo il verificarsi delle ipotesi di proroga previste all'articolo 1, commi 4 e 5, dell'allegato I.3 del Codice.

Stazione Appaltante: Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana" (d'ora in poi anche UCLAM), che opera in qualità di Centrale Unica di Committenza (d'ora in poi anche C.U.C.) per i

Comuni di Bellinzago Lombardo (MI), Liscate (MI) e Pozzuolo Martesana (MI) secondo quanto disposto dal Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento della Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) costituita presso l'Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana":

Via Martiri della Liberazione, 11 - 20060 Pozzuolo Martesana (MI) - Italia

Sito internet: <http://www.unioneaddamartesana.it>

e-mail: staffdirezionale_cuc@unioneaddamartesana.it

PEC: unione.addamartesana@pec.regione.lombardia.it

Tel.: +39 02950908221-225

Codice AUSA: 0000555652

Alla presente procedura sono stati assegnati i seguenti codici:

Codice Identificativo di Gara (CIG): B9A3C65F3D.

Codice CPV: 55410000-7 "Servizi di gestione bar".

Informazioni Generali

| | |
|--|--|
| Responsabile del Progetto | geom. Sandro Antognetti |
| Responsabile del procedimento per la fase di affidamento | ing. Silvia Cividini |
| Durata | 5 (CINQUE) anni a far tempo dalla data di sottoscrizione della Concessione. Alla naturale scadenza la concessione decadrà di fatto e di diritto senza necessità di preventiva disdetta |
| Valore stimato della concessione | € 270.600,00, come si evince dal PEF |
| Canone a base di gara | € 2.554,00, oltre IVA |
| Criterio di aggiudicazione | offerta economicamente più vantaggiosa |
| Ripartizione dei punteggi | 70/100 per l'offerta tecnica 30/100 per l'offerta economica |
| Richiesta quesiti scritti | entro il 12/01/2026 alle ore 9.00 |
| ID procedura Sintel | 211748808 |
| Termine per presentare l'offerta | 20/01/2026 ore 9.00 |

Tutta la procedura verrà gestita tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale (PAD) Sintel accessibile dal Link <https://www.sintel.regione.lombardia.it/fwep/>.

Pertanto per poter presentare offerta è necessario accedere alla PAD sopra indicata, l'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante identità digitale SPID, o mediante carta d'identità elettronica (CIE) oppure carta nazionale dei servizi (CNS).

Le istruzioni operative complete per accedere alla Piattaforma e le regole tecniche per l'utilizzo della stessa sono reperibili dal seguente link <https://www.ariaspa.it/wps/portal/Aria/Home/bandi-convenzioni/e-procurement/strumenti-di-supporto/guide-e-manuali>.

1. OGGETTO DELLA CONCESSIONE, LUOGO DI ESECUZIONE E VALORE

Oggetto: concessione in uso locazione di un'area e degli immobili siti all'interno dell'area medesima destinata a verde pubblico urbano, denominata "Parco Italia", situata nel Comune di Liscate tra via Antonio Gramsci, via Aldo Moro e via Don Enrico Cazzaniga, da destinare all'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande.

Luogo: identificazione catastale dell'area: particella n. 357 del Foglio 7, (codice NUTS ITC4C).

Valore stimato della concessione: € **270.600,00**, come si evince dal PEF, costituito dal fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata della concessione, al netto dell'IVA, in applicazione dell'art. 179, comma 1 del Codice dei Contratti Pubblici.

Canone: l'utilizzo della porzione di suolo pubblico di cui al presente bando sarà soggetto al pagamento del canone di concessione d'uso annuo offerto in sede di gara, a partire dalla base di gara fissata in € **2.554,00**, oltre oneri fiscali. Detto canone è comprensivo della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche per l'utilizzo di una superficie pari a 100 metri quadrati oltre il sedime dell'immobile ad uso BAR (superficie coperta più porticato).

2. GARANZIE E SOPRALLUOGO

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 53 (Garanzie a corredo dell'offerta e garanzie definitive), comma 1 del Codice dei Contratti **non** si richiede la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106.

La garanzia definitiva deve essere pari al 5% del valore stimato della concessione, a garanzia del corretto adempimento di tutte le obbligazioni inerenti al presente appalto, e pari a € **13.530,00**.

Il sopralluogo dell'area interessata è **obbligatorio**.

Il sopralluogo si rende indispensabile per le seguenti ragioni:

- consente la conoscenza dettagliata dei luoghi, valutando le caratteristiche degli spazi in cui si dovrà operare, le attrezzature esistenti e le condizioni generali, che non sono desumibili solo dalla documentazione;
- consente la formulazione di un'offerta consapevole, perché in linea con le reali esigenze dell'appalto.

Il sopralluogo è effettuato accedendo di persona nell'area oggetto di sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

Il giorno stabilito per svolgere il sopralluogo è il seguente: **giovedì 08/01/2026**.

Il ritrovo è stabilito presso la sede del Parco in questione e l'interessato deve presentarsi entro le **ore 11.00**.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

3. OBBLIGHI E ONERI CONTRATTUALI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Sono a carico dell'aggiudicatario, a proprie spese e pena di risoluzione del contratto, i seguenti obblighi:

- a) assicurare l'apertura al pubblico dell'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande nel rispetto del calendario e degli orari indicati nel progetto presentato in sede di gara (offerta tecnica). Il Gestore è tenuto a concordare con il Comune di Liscate eventuali modifiche dell'orario di apertura dell'attività rispetto a quanto indicato in sede di gara. Resta facoltà dell'Amministrazione comunale concordare con il concessionario modifiche agli orari di apertura dell'attività qualora si manifestino particolari problemi di disturbo della quiete pubblica e di inquinamento acustico, ovvero il temporaneo ampliamento degli orari di apertura in occasione di eventi e manifestazioni organizzate all'interno del Parco;
- b) rispettare l'orario di chiusura del pubblico esercizio durante l'orario di chiusura del Parco, specificando che il pubblico esercizio dovrà essere chiuso almeno 15 (quindici) minuti prima dell'orario previsto per la chiusura del Parco per favorire il deflusso / uscita dei presenti in tempo utile. Gli orari di apertura del Parco sono quelli specificati al successivo punto c);
- c) provvedere all'apertura e alla chiusura dei cancelli del "Parco Italia", tutti i giorni dell'anno, compresi i giorni in cui è sospesa per qualsiasi motivo l'attività del chiosco, con il rispetto del seguente orario:
 - APERTURA: dal lunedì al venerdì: entro le ore 07.30; dal sabato alla domenica: entro le ore 08.00;
 - CHIUSURA: dal 01.10 al 31.03 entro le ore 22.00; dal 01.04 al 30.09 entro le ore 23.30;

PS: L'ingresso del parco è dotato di sistema di apertura / chiusura programmabile e automatica dei cancelli. Il concessionario dovrà prontamente segnalare all'ufficio tecnico comunale eventuali anomalie riscontrate e dovrà garantire il rispetto degli orari di apertura / chiusura mediante apertura manuale degli stessi fino alla sistemazione del malfunzionamento dei sistemi automatici;
- d) consentire l'utilizzo dei servizi igienici a tutti i frequentatori del Parco, negli orari di apertura del chiosco, senza obbligo di consumazione;
- e) concordare qualsiasi modifica significativa, anche se mirata al miglioramento, con il Comune di Liscate;
- f) tenere indenne e manlevato il Comune di Liscate da qualsiasi responsabilità per danni a persone o cose derivanti dall'attività di gestione del chiosco;
- g) sostenere integralmente le spese per le utenze di energia elettrica, gas, acqua ed eventuale utenza telefonica relative al chiosco e provvedere alla volturazione dei relativi contratti a proprio carico;
- h) sostenere tutti gli oneri relativi alla gestione del chiosco;
- i) gestire e utilizzare i locali e gli impianti tecnologici con la cura del buon padre di famiglia e restituirli, al termine della gestione, nelle medesime condizioni iniziali, fatta salva la naturale vetustà;

- j) dare tempestiva comunicazione scritta al Comune di Liscate di qualsiasi interruzione o sospensione nella gestione del chiosco, specificandone le motivazioni e la durata dell'interruzione;
- k) provvedere all'esecuzione di opere di manutenzione ordinaria degli immobili affidati in concessione (quali: tinteggiatura periodica delle pareti, pulizia costante dei locali, pulizia costante e fornitura prodotti per igiene all'interno dei servizi igienici a servizio dei frequentatori del Parco);
- l) segnalare tempestivamente al Comune di Liscate eventuali danni, anomalie e la necessità di manutenzione delle strutture ludiche, dell'arredo, dei punti luce e di ogni attrezzatura o installazione presenti all'interno del Parco;
- m) provvedere alla manutenzione ordinaria del verde pubblico presente all'interno del Parco, con le modalità e i tempi di cui alla proposta progettuale (offerta tecnica), prevedendo un numero adeguato di tagli dell'erba in modo che la stessa non superi mai l'altezza di 15 cm, e la corretta potatura di contenimento di arbusti e roseti (la potatura degli alberi ad alto fusto rimane in carico al Comune/Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana");
- n) provvedere alla quotidiana pulizia di tutte le superfici del parco (prati, aree gioco, zone pavimentate, vialetti), con le modalità e i tempi di cui alla proposta progettuale presentata in fase di gara (offerta tecnica), da qualsiasi tipo di rifiuto, con relativo svuotamento dei cestini situati all'interno del Parco, con la possibilità di attivare dei punti per la raccolta differenziata dei rifiuti. Si precisa che l'onere di smaltimento del rifiuto indifferenziato rimane in capo all'Amministrazione Comunale con modalità da definirsi successivamente tra le parti;
- o) relativamente al rifiuto differenziato (Attività BAR) è cura dell'operatore gestirlo con le modalità previste dal vigente Regolamento di Igiene Urbana.

4. DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara, che al presente bando si allega, comprende:

- All. 1** - Capitolato d'Oneri
- All. 2** - PEF piano economico finanziario
- All. 3** - Stima del valore del canone
- All. 4** - Bozza di convenzione
- All. 5** - Schema di domanda di partecipazione
- All. 6** - Documento di gara unico europeo (DGUE)
- All. 7** - Dichiarazione del titolare effettivo
- All. 8** - Schema offerta economica

Inoltre fa parte della documentazione di gara:

- il patto di integrità approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana" n. 81 nella seduta del 15/11/2017 e scaricabile dal link https://www.halleyweb.com/unddamart/mc/mc_p_dettaglio.php?id Pubbl=426;
- il codice di comportamento approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana" n. 98 del 09/11/2023 e reperibile al link https://unioneaddamartesana.it/wp-content/uploads/2018/02/DELIBERA_Num_98_Allegato2_CODICE-COMPORTAMENTO.pdf.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, sul sito istituzionale della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente", al seguente link: <https://unioneaddamartesana.it/amm-trasparente/concessione-in-uso-locazione-di-area-e-immobili-situati-presso-il-parco-italia-nel-comune-di-liscate-per-la-gestione-di-unattivita-destinata->

[allesercizio-di-somministrazione-di-alimenti-e/](#) e sulla Piattaforma Sintel nella sezione “Documentazione di Gara” il cui ID è stato sopra indicato.

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

- a) non trovarsi in alcuna delle clausole di esclusione di cui agli artt. 94-95-96-97 del D.lgs. 36/2023 ss.mm.ii. e in ogni altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla gara e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- b) requisiti morali e professionali richiesti dalla normativa vigente che disciplina l'esercizio dell'amministrazione di alimenti e bevande, ai sensi dell'art. 71 “*Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali*” del D.lgs. n. 59 del 26/03/2010, così come modificato ed integrato dal D.lgs. 6 agosto 2012 n. 147, che di seguito si riporta.

Si segnala che per il presente requisito è possibile ricorrere all'**avvalimento** sia per tutta la durata della concessione che per periodi più brevi. In particolare il concorrente può soddisfare il presente requisito avvalendosi di un altro soggetto, stipulando un apposito contratto scritto.

Art. 71. (Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali)

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza;

2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.

3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) ed f), e ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del d.P.R. 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

6. L'esercizio, in qualsiasi forma e limitatamente all'alimentazione umana, di un'attività di commercio al dettaglio relativa al settore merceologico alimentare o di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande è consentito a chi è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

- a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;
- b) avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;
- c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

6-bis. Sia per le imprese individuali che in caso di società, associazioni od organismi collettivi, i requisiti professionali di cui al comma 6 devono essere posseduti dal titolare o rappresentante legale, ovvero, in alternativa, dall'eventuale persona preposta all'attività commerciale.

Inoltre, quale requisito di **ordine speciale**, il concorrente:

- a) deve essere iscritto al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. per l'attività richiesta dal presente bando; qualora il concorrente non possieda tale iscrizione, lo stesso si deve impegnare a procedere entro e non oltre tre mesi dalla comunicazione di aggiudicazione;
- b) in caso di Cooperative Sociali, iscrizione allo specifico Albo delle Cooperative.

Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti debitori nei confronti del Comune di Liscate / Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana" ai fini tributari (IMU, TARI, Imposta sulla pubblicità, Canone Unico Occupazione suolo pubblico), per servizi a domanda individuale (mensa scolastica, centro estivo, ecc.).

6. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 1 e 2 del Codice dei Contratti.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

| | PUNTEGGIO MASSIMO |
|-------------------|-------------------|
| Offerta tecnica | 70 |
| Offerta economica | 30 |
| TOTALE | 100 |

6.1. Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi:

| CRITERI DI VALUTAZIONE | | PESO PONDERALE CRITERI |
|--|--|------------------------|
| 1. Attività dell'esercizio di somministrazione di cibi e bevande | Indicare le modalità di gestione dell'attività, i giorni e/o i periodi e gli orari di apertura dell'attività | Max 10 punti |
| 2. Descrizione dettagliata delle iniziative, manifestazioni, attività che si intendono proporre per favorire momenti di aggregazione all'interno del Parco | Per ciascuna attività proposta il concorrente deve: descrivere sommariamente l'evento, i soggetti a cui è rivolto e gli obiettivi che si ritiene di perseguire. Inoltre si devono indicare i giorni e/o i periodi in cui si ritiene di proporre le attività | Max 20 punti |
| 3. Modalità di svolgimento di un'adeguata sorveglianza dell'area ed eventualmente comprensiva del progetto di un eventuale sistema di videosorveglianza privata a tutela dei beni di proprietà del gestore e della sola area data in concessione, avendo cura di indicare il titolare del trattamento dei dati | | Max 10 punti |
| 4. Modalità di gestione dell'attività di manutenzione ordinaria del verde pubblico all'interno del Parco ed eventuali migliorie rispetto agli obblighi di cui all'art. 4 lettera m) del Capitolato d'Oneri | | Max 15 punti |

| | | |
|---|--|--------------|
| 5. Modalità di gestione dell'attività di pulizia delle aree e superfici del Parco ed eventuali migliorie rispetto agli obblighi di cui all'art. 4 lettera n) del Capitolato d'Oneri | | Max 15 punti |
|---|--|--------------|

I punteggi sono tutti “discrezionali”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione giudicatrice.

6.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella tabella del precedente punto 6.1 è attribuito un coefficiente sulla base del metodo di attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario:

| VALORE DEL COEFFICIENTE | GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE |
|-------------------------|---|
| 0 | Totalmente assente |
| 0,20 | Negativo: Contenuti limitati, scarsamente articolati e/o quantitativamente poco Consistenti |
| 0,40 | Insufficiente: contenuti limitati, scarsamente articolati e/o quantitativamente poco consistenti |
| 0,60 | Sufficiente: contenuti pertinenti, descritti in modo chiaro e abbastanza articolato e/o quantitativamente abbastanza consistenti |
| 0,80 | Buono: contenuti esaurienti e approfonditi, descritti in modo chiaro e completo e/o quantitativamente consistenti |
| 1,00 | Eccellente: contenuti esaurienti e approfonditi, descritti in modo chiaro, completo e dettagliato e/o quantitativamente molto consistenti |

Successivamente, per ciascun criterio si procederà al calcolo della media dei coefficienti attribuiti dai commissari. Moltiplicando la media ottenuta, arrotondata al secondo decimale, per il punteggio massimo previsto per ciascun criterio si otterrà il punteggio conseguito da ciascun concorrente per il criterio in esame.

Il punteggio tecnico è dato dalla somma dei punteggi ottenuti dall'operatore economico in ciascun criterio.

Il punteggio finale relativo all'offerta tecnica **NON** verrà riparametrato.

6.3. Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Quanto all'offerta economica è attribuito all'elemento economico un punteggio calcolato per valore economico al rialzo (Formula al prezzo massimo), la cui formula da applicare è la seguente:

$$PE = PE_{\max} \times \frac{P_o}{P_{\max}}$$

dove:

- P_o = Prezzo offerto dal singolo concorrente
- PE_{\max} = Punteggio economico massimo assegnabile
- P_{\max} = Prezzo più alto offerto in gara

6.4 Metodo di calcolo dei punteggi totali

Il servizio sarà aggiudicato a favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo maggiore, dato dalla somma aritmetica dei punteggi attribuiti per offerta economica e per offerta tecnica.

Il punteggio finale relativo all'offerta **NON** verrà riparametrato.

7. CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno **10 (dieci) giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione "Comunicazioni procedura" della Piattaforma Sintel, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 (sei) giorni (art. 88, comma 3 del Codice dei Contratti) prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma Sintel nella sezione "Comunicazioni procedura" e sul sito istituzionale della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente", al seguente link: <https://unioneaddamartesana.it/amm-trasparente/concessione-in-uso-locazione-di-area-e-immobili-situati-presso-il-parco-italia-nel-comune-di-liscate-per-la-gestione-di-unattivita-destinata-alleseercizio-di-somministrazione-di-alimenti-e/>.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato e presentati con modalità diverse da quelle sopra indicate, quindi anche i chiarimenti telefonici non sono ammessi.

Non sarà fornita risposta ai quesiti ripetitivi di quesiti già riscontrati e pubblicati sul suddetto sito internet.

Le risposte pubbliche costituiscono interpretazione autentica: a tutela dell'affidamento dei concorrenti, il Seggio di gara e la Commissione giudicatrice ne sono vincolati e, quindi, non possono discostarsene assumendo proprie interpretazioni.

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

La documentazione richiesta per partecipare alla gara, a pena di **esclusione**, dovrà essere tassativamente ed esclusivamente redatta in lingua italiana e deve pervenire all'Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana" in formato elettronico attraverso la piattaforma Sintel **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 09.00 del giorno 20/01/2026** pena l'irricevibilità dell'offerta e la non ammissione alla procedura.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

L'offerta si considera ricevuta nel tempo indicato da Sintel, come risultante dai log del sistema.

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse non saranno più sostituibili. Con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi del D.P.R. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

L'offerta, nella forma di documento elettronico (file), è costituita da:

- File "BUSTA A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
- File "BUSTA B" – OFFERTA TECNICA
- File "BUSTA C" – OFFERTA ECONOMICA

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità meramente formale degli elementi di cui alla Busta A, ai sensi dell'art. 101 del Codice dei Contratti Pubblici, è assegnato al concorrente un termine di **CINQUE GIORNI** dalla data di ricezione della richiesta inviata dalla Stazione Appaltante, affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti

che le devono rendere, nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

CONTENUTO DELLA "BUSTA A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nel primo step del percorso guidato "Invia Offerta" sulla Piattaforma Sintel, l'operatore economico inserisce la seguente documentazione:

- a. domanda di partecipazione (**AII. 5**) ed eventuale procura;
- b. DGUE (**AII. 6**);
- c. documentazione in caso di avvalimento;
- d. attestazione sopralluogo;
- e. dichiarazione del titolare effettivo (**AII. 7**);
- f. attestazione dell'avvenuto pagamento del contributo in favore dell'ANAC, con l'indicazione del relativo "N. avviso".

- Domanda di partecipazione ed eventuale procura

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'**AII. 5**.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005 e sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

- Documento di gara unico europeo (D.G.U.E.)

L'operatore economico che intende partecipare alla presente procedura compila e firma il Documento di Gara Unico Europeo, utilizzando l'**All. 6**.

Nel DGUE l'operatore economico dichiara:

- a) di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui al Titolo IV, Capo II, della Parte V del Codice dei Contratti;
- b) di essere in possesso dei requisiti di ordine speciale di cui all'articolo 100 e, se richiesto, dei requisiti di cui all'articolo 103 del Codice.

- Documentazione In Caso Di Avvalimento

Il soggetto che presta il requisito (soggetto ausiliario) di cui al precedente punto 5 lettera b) deve rendere le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente allega:

- la dichiarazione di avvalimento;
- il contratto di avvalimento.

- Attestazione di avvenuto sopralluogo

Il concorrente deve allegare l'attestazione di avvenuto sopralluogo rilasciata dalla stazione appaltante (punto 2 del presente bando).

- Dichiarazione del titolare effettivo:

Il concorrente allega tale dichiarazione utilizzando preferibilmente l'**All. 7**.

- Attestazione Contributo ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 18,00, secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 598 del 30/12/2024 o successiva delibera pubblicata al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>.

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato mediante il FVOE.

In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

CONTENUTO DELLA "BUSTA B" – OFFERTA TECNICA

Al secondo step del percorso guidato "Invio Offerta" sulla Piattaforma Sintel, l'operatore economico inserisce la **relazione tecnica**, che deve essere redatta per paragrafi e sottoscritta digitalmente da un soggetto munito del potere rappresentativo del soggetto istante, deve contenere una relazione che dia conto in modo chiaro e distinto degli elementi previsti per la valutazione delle proposte.

La relazione dovrà essere sviluppata nel suo contenuto in un massimo di 5 pagine (10 facciate) con carattere Times New Roman – 12, interlinea singola. Indice, allegati ed eventuale copertina non sono conteggiati nel numero delle facciate.

CONTENUTO DELLA “BUSTA C” – OFFERTA ECONOMICA

Al terzo step del percorso guidato “Invio Offerta” sulla Piattaforma Sintel, l’operatore economico inserisce l’offerta economica, utilizzando preferibilmente l’**All. 8**.

L’offerta economica firmata digitalmente dal concorrente deve indicare, **a pena di esclusione**:

a) il prezzo del canone annuo che deve essere maggiore rispetto a quello posto a base di gara (**€ 2.554,00**), al netto di Iva.

Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali. Nel caso in cui i decimali indicati dovessero essere superiori a due, l’importo indicato verrà arrotondato al secondo decimale, per eccesso se il terzo decimale è maggiore o uguale a 5, per difetto se il terzo decimale è minore di 5.

Sono inammissibili le offerte economiche inferiori o uguali all’importo a base d’asta.

ATTENZIONE: qualora l’offerta economica risultante dal sistema Sintel non corrispondesse a quella riportata nell’**All. 8** sopra indicato, sarà considerata, ai fini dell’applicazione del punteggio, quella più conveniente per la stazione appaltante.

9. INDIVIDUAZIONE DEL CONTRAENTE

La prima sessione avrà luogo **il giorno 21/01/2026 alle ore 10.00** in videoconferenza e gestita da remoto su Piattaforma informatica, a cui vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle società interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditor.

La partecipazione alla seduta potrà avvenire da remoto tramite computer, tablet o smartphone, collegandosi al link <https://meet.goto.com/900302509>.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo Piattaforma almeno 24 ore prima della data fissata.

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all’esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

Il Seggio di gara, in seduta pubblica, esaminerà la documentazione amministrativa al fine di ammettere i concorrenti alla fase successiva.

La Commissione giudicatrice, nominata al termine di scadenza di presentazione delle istanze, costituita da n. 3 componenti, procederà, in seduta riservata, ad esaminare e valutare le offerte tecniche dei soli concorrenti ammessi mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato in funzione dei parametri di valutazione sopra indicati al punto 6.

Successivamente, in seduta aperta, il Seggio di Gara, dopo aver comunicato il punteggio tecnico e dato atto degli ammessi ed esclusi, procede all'esame e alla valutazione delle offerte economiche, nonché a formare la graduatoria proclamando la proposta di aggiudicazione in capo al migliore offerente.

Le sedute potranno essere sospese ed aggiornate ad altra ora e data anche al fine di consentire eventuali regolarizzazioni della documentazione presentata.

La concessione è aggiudicata al concorrente che ha realizzato il punteggio totale più elevato.

10. VERIFICHE E CONTROLLI

La Stazione Appaltante effettuerà le verifiche previste dal presente Avviso nonché quelle di cui all'art. 94, 95 e 100 del d.lgs. 36/2023 nei confronti del soggetto che risulterà affidatario tramite il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE).

L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del soggetto e le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

La Stazione Appaltante provvederà, nell'ambito di durata della successiva eventuale convenzione relativa alla gestione del servizio, a verificare il mantenimento, da parte del soggetto convenzionato, dei requisiti generali.

11. STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Codice dei Contratti, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante.

Su ordine del Comune di Liscate, il Concessionario è obbligato ad eseguire tutte le prestazioni della concessione anche se il contratto non fosse stato ancora sottoscritto (esecuzione anticipata, d'urgenza ex art. 50, comma 6 del Codice Contratti Pubblici).

L'Amministrazione inviterà il soggetto aggiudicatario a produrre, nei termini indicati nello stesso invito, la documentazione e gli atti necessari alla stipulazione del contratto, tra cui la garanzia definitiva dell'importo indicato al precedente punto 2 e l'assicurazione di Responsabilità Civile verso Terzo (RCT) meglio specificata all'art. 12 del Capitolato d'Oneri.

Si precisa che la cauzione definitiva deve essere rilasciata secondo le indicazioni riportate nell'art. 117 del D.lgs. 36/2023, tale polizza deve essere conforme allo schema tipo approvato con decreto ministeriale 16 settembre 2022, n. 193 e pari al 5% dell'importo contrattuale.

Ove l'aggiudicatario, nei termini indicati nel suddetto invito, non abbia ottemperato senza giustificato motivo a quanto richiesto ovvero non si presenti per la stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, l'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare l'aggiudicazione fermo restando la facoltà di richiesta di risarcimento per l'eventuale danno subito.

L'avvenuta aggiudicazione non vincola l'Amministrazione se non dopo la stipulazione del contratto, previa effettuazione delle verifiche delle dichiarazioni prodotte.

Tutte le spese di contratto sono a carico dell'assegnatario. In ragione del valore stimato della concessione, le spese contrattuali a carico dell'assegnatario sono le seguenti:

- imposta di registro: 200,00 euro;
- imposta di bollo telematico: 120,00 euro;
- diritti di segreteria: 1.381,69 euro.

Il Comune si riserva di interrompere la procedura in qualsiasi momento, anche prima della stipulazione del contratto, senza che i concorrenti partecipanti o l'aggiudicatario possano vantare pretese a indennizzi di qualunque natura e titolo.

12. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di concessione, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

13. TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

Finalità del trattamento

I dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dall'Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica.

I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dall'Amministrazione ai fini della stipula del Contratto e per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi.

Tutti i dati acquisiti dall'Amministrazione potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici nel rispetto e delle norme previste dal Regolamento UE.

Base giuridica e natura del conferimento

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati all'Amministrazione, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il

concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

Natura dei dati trattati

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura:

- i. dati personali comuni (per esempio anagrafici e di contatto);
- ii. dati relativi a condanne penali e a reati ("giudiziari") di cui all'articolo 10 Regolamento UE, al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla normativa vigente ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" ("sensibili") di cui all'articolo 9 Regolamento UE.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere:

- trattati dal personale dell'Amministrazione che cura il procedimento di gara e l'esecuzione del Contratto, dal personale di altri uffici della medesima che svolgono attività inerenti, nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici;
- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza all'Amministrazione in ordine al procedimento di gara ed all'esecuzione del Contratto, anche per l'eventuale tutela in giudizio, o per studi di settore o fini statistici;
- comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e/o di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto, saranno pubblicati ai sensi di legge.

Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (articolo 1, comma 16, lettera b, e comma 32 legge n. 190/12; articolo 35 decreto legislativo n. 33/12) il concorrente/contraente prende atto ed acconsente che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, nei modi indicati dalla legge.

I dati potrebbero essere trasferiti ad un'organizzazione internazionale, in adempimento di obblighi di legge; in tal caso il trasferimento avverrà nel rispetto delle prescrizioni del Regolamento UE.

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del Contratto, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto degli articoli 89 del Regolamento UE.

Diritti del concorrente/interessato

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente all'Amministrazione.

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli articoli da 15 a 23 del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha:

- i. il diritto di ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;
- ii. il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- iii. il diritto di chiedere - e nel caso ottenere - la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o la limitazione del trattamento, nonché di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento;
- iv. il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'articolo 20 del Regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perverrà nei termini di legge e/o non sarà ritenuta soddisfacente dall'interessato, quest'ultimo potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo, ricorso o segnalazione.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento è la stazione appaltante, che ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della protezione dei dati.

Qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati personali conferiti e all'esercizio dei diritti dovrà essere indirizzata al Responsabile della Protezione dei dati (DPO) che potrà essere contattato al seguente indirizzo email info@sistemasusio.it.

Consenso al trattamento dei dati personali

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del Contratto, il legale rappresentante pro tempore del Concorrente/aggiudicatario prende atto ed acconsente espressamente al trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali, anche giudiziari, da parte dell'Amministrazione per le finalità sopra descritte.

Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Denominazione ufficiale: TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE (TAR LOMBARDIA)

Indirizzo postale: Via Filippo Corridoni n. 39

Città: MILANO

Codice postale: 20122

Paese: ITALIA (IT)

Data di trasmissione del presente avviso sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici: 16/12/2025.

IL CAPO SETTORE 1
"Centrale Unica di Committenza e Ambiente"
Ing. Silvia Cividini

(documento firmato digitalmente ai sensi di legge)